



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO STATALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 22.01.2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
3036 del 08.10.2018. ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 22.01.2019 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLAEILSUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il background familiare degli studenti si colloca a livello medio. Nella Scuola sono presenti alunni stranieri, alunni diversamente abili, alunni in situazione di disagio economico o familiare, alunni con esigenze particolari. Attualmente si registra una presenza di alunni stranieri nell'Istituto pari al 118% degli iscritti. Si tratta di alunni stranieri, anche di prima generazione, di nazionalità diversa (Romania, Albania, Bulgaria, Marocco, Pakistan...), per cui ad un numero non molto alto, corrisponde però una particolare varietà di luoghi e quindi una grande varietà di storie, culture, esperienze. L'eterogeneità sociale e quella culturale favoriscono diverse opportunità di crescita globale dell'individuo e il superamento di determinate stereotipie.

Vincoli

Alunni con cittadinanza non italiana si iscrivono o si trasferiscono nel corso dell'anno scolastico. Questo a volte non permette di articolare percorsi di integrazione efficaci. Per gli alunni privi di una conoscenza di base della lingua la scuola avvia percorsi di inserimento e di apprendimento di Italiano L2 attivando le risorse professionali a disposizione, ma non riesce pienamente a garantire, in caso di una frequenza limitata, il raggiungimento di obiettivi minimi di apprendimento in tutte le discipline. Ne risulta sempre difficile ottenere il supporto delle famiglie immigrate le quali tendono a privilegiare la lingua di provenienza negli scambi comunicativi con i propri figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il paese, con le sue centrali idroelettriche, ha offerto in passato opportunita' di inserimento occupazionale a tecnici provenienti da centri limitrofi portando come conseguenza l'integrazione di nuove famiglie nel tessuto sociale cittadino. Attualmente la presenza di diverse case di cura per anziani e disabili garantisce nuove possibilita' di occupazione. A livello sociale e culturale il territorio si caratterizza per l'accoglienza e l'apertura verso il nuovo. Gli usi e i costumi del luogo offrono sovente spunto per far conoscere aspetti e tradizioni del passato e per riflettere sui cambiamenti del presente. L'offerta formativa, collegandosi alla specificita' del territorio, comprende progetti e attivita' (Presepe Vivente e Olimpiadi dei Giochi Tradizionali) che ripercorrono antiche tradizioni. L'Ente locale di riferimento (Comune) partecipa e contribuisce alla realizzazione di alcuni progetti. Interviene a favore degli alunni disabili, i quali possono usufruire dell'assistenza di figure professionali (assistenti educativi, OSS) nelle ore della giornata in cui non e' presente l'insegnante di sostegno e degli alunni BES/DSA (figure professionali del Servizio Civile) che supportano il lavoro degli insegnanti curricolari. Tra le risorse presenti sul territorio, ulteriori opportunita' artistico-culturali sono offerte dalla presenza del teatro e di associazioni locali.

Vincoli

L'occupazione riguarda soprattutto il mondo femminile, mentre poche sono le possibilita' occupazionali offerte ai giovani laureati. Il territorio offre alcune occasioni di arricchimento culturale, anche se la presenza delle famiglie alle iniziative promosse spesso e' esigua.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I Plessi dell'Istituto sono ubicati nel territorio comunale, raggiungibili dagli alunni dai mezzi di trasporto scolastico. Tutte le aule di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1^ grado sono dotate di LIM e alcune anche di PC e tablet. Un recente finanziamento derivato da un Progetto del PNSD ha permesso di avviare Atelier creativi. Riguardo alle risorse economiche, la scuola puo' contare sul sostegno delle famiglie per la realizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate. L'Ente locale fa fronte alle spese telefoniche, partecipa ad alcuni progetti di rilevanza per il territorio (Presepe Vivente, Giochi tradizionali) e recluta personale incaricato dell'assistenza educativa agli alunni diversamente abili.

Vincoli


Alcuni edifici, nati come abitazioni private, non hanno i requisiti, in termini di spazi e strutture, per ospitare scolaresche. Di conseguenza si rileva un parziale rilascio di tutte le certificazioni e un altrettanto parziale adeguamento alle norme di sicurezza. In questo ambito le Istituzioni scolastiche, prive dei mezzi per poter effettuare interventi di tipo straordinario sulle strutture, scontano, nei confronti degli Enti Locali di riferimento, un rapporto di subalternita' e dipendenza. Carente lo stato di funzionalita' della linea wireless in alcuni Plessi. Poco funzionali i laboratori di informatica esistenti da diverso tempo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola 	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC81500P
Indirizzo	VIA VALLONE DELLE PERE COTRONEI 88836 COTRONEI
Telefono	096244131
Email	KRIC81500P@istruzione.it
Pec	kric81500p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccotronei.gov.it

SCUOLA MATERNA STATALE (PLESSO)

Ordine scuola 	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA81501G
Indirizzo	I TRAVERSA CORSO GARIBALDI COTRONEI C.C. 88836 COTRONEI

SCUOLA INFANZIA PIANO ZINGARI (PLESSO)

Ordine scuola 	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA81502L

Indirizzo

**VIAG.DI VITTORIO COTRONEI PIANO ZINGARI
88836 COTRONEI****❖ SCUOLA ELEMENTARE STATALE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

KREE81501R

Indirizzo

**VIA VALLONE DELLE PERE COTRONEI C.C. 88836
COTRONEI**

Numero Classi

10

Totale Alunni

189**❖ SCUOLA ELEMENTARE STATALE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

KREE81502T

Indirizzo

**VIA LAGHI SILANI COTRONEI PLESSO P.Z. 88836
COTRONEI**

Numero Classi

5

Totale Alunni

65**❖ A. VOLTA COTRONEI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

KRMM81501Q

Indirizzo

VIA DEL MULINO COTRONEI 88836 COTRONEI

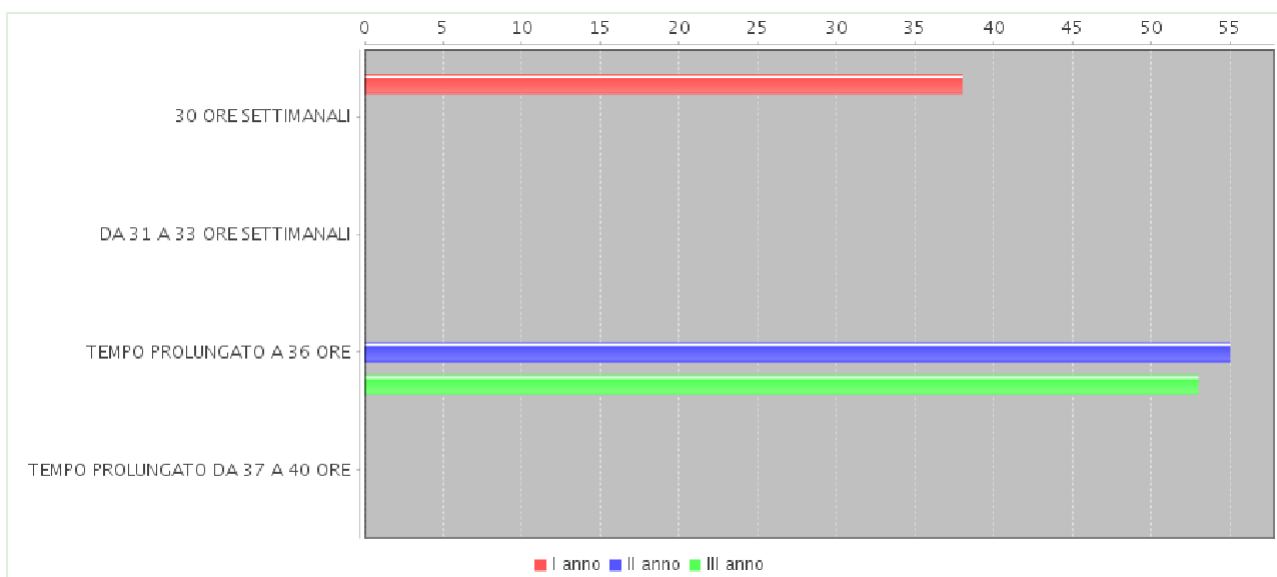
Numero Classi

17

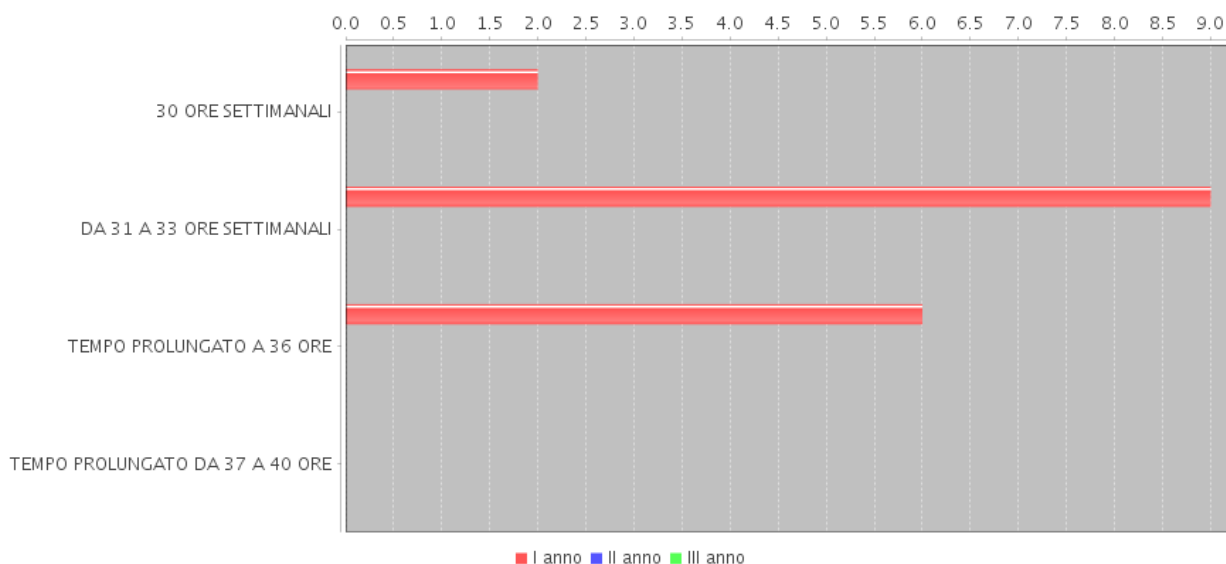
Totale Alunni

146

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2

Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	123
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

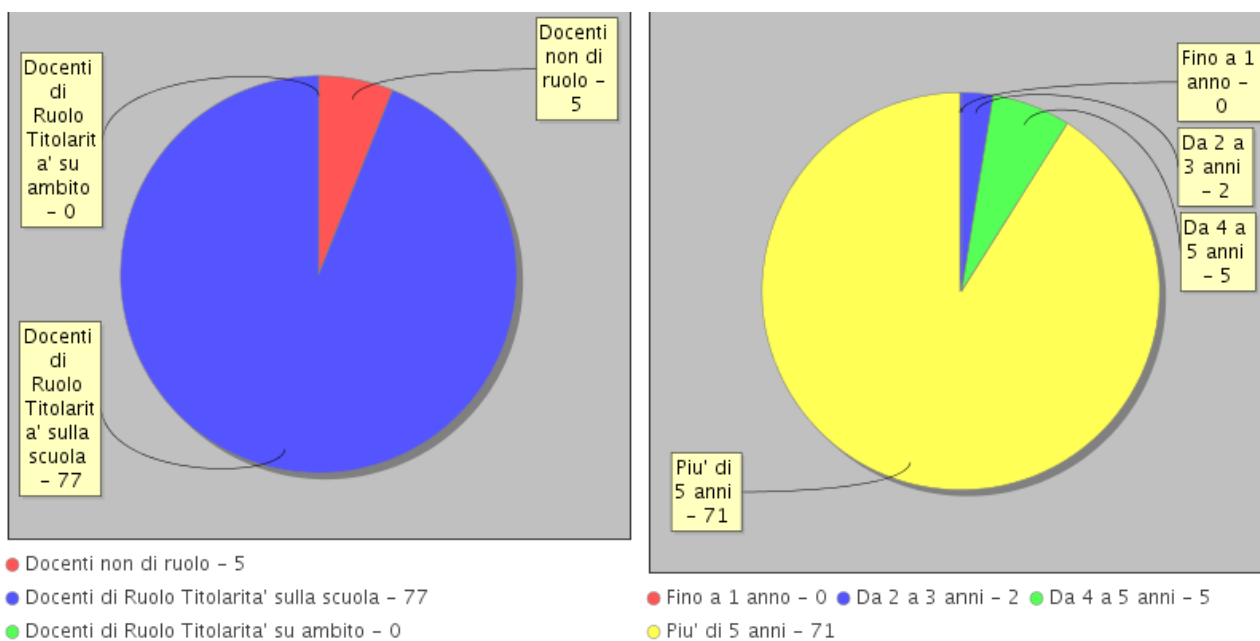
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	58
Personale ATA	20

◆ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Come si evince dai grafici la nostra scuola è caratterizzata da organico stabile e con prevalenza di docenti di ruolo in servizio da più di 5 anni. Il nostro Istituto è in reggenza dal 2015.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La VISION dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli Enti Locali nella realizzazione di una realtà accogliente e inclusiva nell'ottica della diversità.

una scuola che dia l'opportunità di ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali, si propone di orientare gli studenti a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione col territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontri di scambi culturali ed esperienziali con le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

La MISSION rappresenta il mezzo con il quale l'Istituto intende raggiungere l'obiettivo di VISION:

- *Attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento.*
- *Realizzando azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;*
- *Predisponendo azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.*

La Mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la VISION e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. essa



aiuta, altresì', le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il Piano dell'Offerta Formativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e L2.

Traguardi

Riportare un punteggio INVALSI in Italiano, Matematica e Lingua Inglese nella media nazionale per la maggior parte delle classi.

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardi

Attuare un sistema di valutazione mediante compiti di realtà, prove comuni per classi parallele e adottare forme di certificazione delle competenze.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire il divario tra i risultati della nostra scuola e quelli della media nazionale e delle aree geografiche di riferimento.

Traguardi

Portare a livelli di media nazionale o regionale i risultati registrati dagli alunni.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza negli studenti.

Traguardi

Aumentare il numero di alunni in grado di conseguire risultati pari alla media



nazionale (comprensione e rielaborazione testi, risoluzione problemi).

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica e L2.

Traguardi

Aumentare il numero di alunni in grado di conseguire risultati pari alla media nazionale (comprensione e rielaborazione testi, risoluzione problemi e ascolto e comprensione della L2).

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

Traguardi

Elaborare sistemi statistici obiettivi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo fino al primo anno di scuola superiore, e successivamente fino al termine delle scuole di secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Partendo dall'analisi del RAV, l'Istituto ha individuato alcune criticità relative ai risultati scolastici degli alunni ed ha portato alla definizione di alcuni traguardi inerenti agli esiti stessi in una più ampia prospettiva di innalzamento dei livelli di preparazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10) definizione di un sistema di orientamento



PIANO DI MIGLIORAMENTO

NESSUNO DEVE RIMANERE ALLE PORTE DELLA CITTÀ.



Descrizione Percorso

Il nostro Istituto si propone di favorire l'inclusione di tutti gli alunni e intende promuovere e predisporre interventi volti ad una didattica inclusiva, orientativa e curriculare secondo i bisogni individuati in ciascuna persona.

Attenzione particolare rivolta all'area dell'autonomia, della comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo-relazionale, con interventi mirati attraverso cui l'alunno viene guidato a sviluppare una propria motivazione ad apprendere e a raggiungere livelli di competenza adeguati alle sue capacità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare la Progettazione operativa comune in sede di dipartimento/classi parallele/consigli di classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e L2.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire il divario tra i risultati della nostra scuola e quelli della media nazionale e delle aree geografiche di riferimento.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]



Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza negli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica e L2.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi di didattica inclusiva e differenziata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e L2.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il divario tra i risultati della nostra scuola e quelli della media nazionale e delle aree geografiche di riferimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza negli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica e L2.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NESSUNO DEVERESTARE ALLE PORTE DELLA CITTÀ.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Tutti i docenti .

Risultati Attesi

Sensibilizzare alla diversità come valore e risorsa.

Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.

Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla Pace verso tutte le persone e tutte le culture.

Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.

Migliorare il livello di autonomia e migliorare la motivazione all'apprendimento.

Promuovere l'acquisizione de sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e degli adulti.

INSIEME SI PUÒ....

Descrizione Percorso





La finalità che la scuola si propone è quella di favorire una maggiore condivisione nell'adozione di procedure, strategie, modalità comuni per progettare, in modo innovativo, i processi di apprendimento/insegnamento.

ogni docente continuerà ad esercitare la libertà di insegnamento, ma potrà usufruire di strumenti che potranno evitare omissioni o ridondanze nel processo didattico degli alunni e che favoriranno performance migliori della scuola.

Altra priorità che la scuola si propone è la condivisione di un sistema valutativo comune; ad oggi sono state già redatte e diffuse le rubriche di valutazione inerenti il profitto e l'andamento disciplinare.

E' stato integrato e aggiornato il curricolo verticale per seguire il processo di apprendimento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, anche attraverso la somministrazione e il monitoraggio di prove strutturate comune, per classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare la Progettazione operativa comune in sede di dipartimento/classi parallele/consigli di classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e L2.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il divario tra i risultati della nostra scuola e quelli della



media nazionale e delle aree geografiche di riferimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza negli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica e L2.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

"Obiettivo:" Integrare le rubriche di valutazione per l'accertamento delle competenze disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il divario tra i risultati della nostra scuola e quelli della media nazionale e delle aree geografiche di riferimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza negli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica e L2.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME SI PUÒ!

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti

DI PASSO IN PASSO!

Descrizione Percorso



La continuità e l'orientamento nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" per promuovere un sereno passaggio tra i vari ordini di scuola, garantendo all'alunno un processo di sviluppo organico ed unitario, ai docenti dei vari ordini di scuola azioni condivise di progettazione, monitoraggio, verifica e valutazione.

Nella nostra scuola l'orientamento propone:

- Incontri periodici per pianificare attività di accoglienza ;
- Attività di open Day;
- Attività laboratoriali;
- Coordinare progetti comuni tra i vari gradi di scuola;
- Incontri tra docenti tra i vari gradi scolastici.
- Progetti in rete.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare la Progettazione operativa comune in sede di dipartimento/classi parallele/consigli di classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e L2.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il divario tra i risultati della nostra scuola e quelli della media nazionale e delle aree geografiche di riferimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza negli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica e L2.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DI PASSO IN PASSO!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel nostro Istituto uno degli aspetti innovativi è la sperimentazione della flipped classroom, un modo di fare didattica che vede l'uso delle tecnologie come protagoniste e attraverso queste inverte il tradizionale schema di insegnamento/apprendimento e di conseguenza il rapporto docente alunno.

La classe diventa il luogo in cui lavorare secondo il metodo del problem solving cooperativo a trovare soluzioni a problemi, discutere e realizzare con l'aiuto dell'insegnante, attività di tipo laboratoriale ed esperimenti didattici di attivazione delle conoscenze. in modo tale da valorizzare i nuovi stili di apprendimento degli studenti che sono ormai "nativi digitali.

AREE DI INNOVAZIONE
❖ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo della scuola coinvolge le seguenti figure:

- DSGA
- Collaboratore del Dirigente
- Figure strumentali
- Referenti di plesso



- RSPP
- Animatore digitale

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola mira a creare una comunità viva, in cui ciascuno abbia spazi di reciproco riconoscimento. Il corpo docenti negli anni si è formato sulla didattica innovativa e sperimentale, la didattica per competenze è un punto chiave dello sviluppo innovativo della scuola.

Nel prossimo triennio si intende potenziare:

- didattica della lettura e della scrittura;
- coding e pensiero computazionale;
- il benessere in classe e a scuola anche attraverso un tipo di didattica cooperativa

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA MATERNA STATALE KRAA81501G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA PIANO ZINGARI KRAA81502L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA ELEMENTARE STATALE KREE81501R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA ELEMENTARE STATALE KREE81502T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

A. VOLTA COTRONEI KRMM81501Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola dell'Infanzia Plesso Centrale "Raffaele Mandari"

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è stato aggiornato ed integrato con le rubriche di valutazione sia dell'apprendimento che del comportamento secondo le Indicazioni Ministeriali, per ogni ordine di Scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali i bambini vengono coinvolti in progetti curriculari che mirano a far loro acquisire i requisiti di base per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' compito peculiare della scuola dell'Infanzia porre le basi per una futura cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti già promossi nella scuola dell'infanzia. Nel nostro Istituto l'Educazione alla Cittadinanza attiva viene promossa

attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA PIANO ZINGARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

- ❖ Scuola dell'Infanzia Plesso Piano Zingari

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

- ❖ **Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale è stato aggiornato con le rubriche di valutazione sia dell'apprendimento che del comportamento secondo le Indicazioni Ministeriali, per ogni ordine di Scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali i bambini vengono coinvolti in progetti curriculari che mirano a far loro acquisire i requisiti di base per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' compito peculiare della scuola dell'Infanzia porre le basi per una futura cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti già promossi nella scuola dell'Infanzia. Nel nostro Istituto l'Educazione alla Cittadinanza attiva viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi , degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

NOME SCUOLA

SCUOLA ELEMENTARE STATALE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola Primaria Plesso Cotronei C.C.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La revisione del curricolo verticale è uno degli obiettivi prioritari del nostro istituto, si amplia mediante progetti che riguardano la lettura, l'uso delle TIC, lo sviluppo delle abilità psico-fisiche, alla cittadinanza e la prevenzione del disagio scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti lettura "tra Fiabe e favole"; "Lo scrigno dei racconti; "Gutenberg" hanno la finalità di stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e interesse verso il libro e la lettura, educandoli all'ascolto e alla comunicazione e collaborazione con gli altri. Il progetto "Code.org a scratch" mira a far acquisire la capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo per giungere alla soluzione, favorendo la logica, la fantasia e la creatività. I progetti di ed. fisica riguardano i "i giochi tradizionali dei rioni" e "Sport di classe" e promuovono i valori dello sport e della convivenza democratica. Le proposte formative favoriscono a valorizzare le attitudini e le capacità individuale, le relazioni interpersonali l'inclusione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo del nostro Istituto mira dunque alla formazione integrale del cittadino europeo che dovrà essere in grado alla fine del percorso di trasferire in contesti reali ciò che ha imparato a scuola.

NOME SCUOLA

SCUOLA ELEMENTARE STATALE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola Primaria Plesso Piano Zingari

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La revisione del curricolo verticale è uno degli obiettivi prioritari del nostro Istituto, si amplia mediante progetti che riguardano la lettura, l'uso delle TIC, lo sviluppo delle abilità psico-fisiche, alla cittadinanza e la prevenzione del disagio scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti lettura "Tra fiabe e favole", "Lo scrigno dei racconti", " Gutenberg" hanno la finalità di stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e interesse verso il libro e la lettura, educandoli all'ascolto e alla comunicazione e collaborazione con gli altri.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo del nostro Istituto mira dunque alla formazione integrale del cittadino europeo che dovrà essere in grado alla fine del percorso di trasferire in contesti reali ciò che ha imparato a scuola.

NOME SCUOLA

A. VOLTA COTRONEI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola Secondaria di I grado " Alessandro Volta"

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale



-Progetto Accoglienza - Progetto Continuità - Progetto Orientamento - Progetto problem solving - Progetto Il giornalino scolastico

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Educazione alla legalità - Progetto di Educazione ambientale "Un mondo visto da un albero"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Progetto di legalità - Progetto di cittadinanza

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

_ PROGETTO LEGALITÀ

- ❖ Nel progetto legalità si prevedono le seguenti attività: incontri formativi con le forze dell'Ordine; incontri con enti e associazione presenti sul territorio per la salvaguardia e il rispetto del patrimonio ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile. Promuovere il senso di responsabilità civile. Sviluppare il senso di appartenenze alla comunità scolastica e al Territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Aule:

Magna
Proiezioni



PROGETTO AMBIENTALE " UN MONDO VISTO DA UN ALBERO "

Gli studenti avranno la possibilità di incontrare presso le proprie sedi gli esperti del raggruppamento Carabinieri Biodiversità. Saranno proposti incontri specifici e gli studenti parteciperanno attivamente ad uscite didattiche per avere una percezione diretta della biodiversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli studenti al mondo della biodiversità - Maggiore consapevolezza del proprio Territorio e coscienza del ruolo di ciascuno di noi nell'ecosistema. Migliorare la percezione diretta del proprio ruolo a tutela della biodiversità, attraverso la conoscenza e il rispetto della tutela ambientale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:



Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale Scienze

Aule:

Proiezioni

Aula generica

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITÀ ATTRAVERSO I LINGUAGGI ARTISTICO- MUSICALI- MOTORI E TEATRALI

❖ Nel nostro Istituto vengono progettati vari percorsi che hanno lo scopo di promuovere, incrementare e valorizzare le attitudini e l'autostima.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare il piacere di esprimersi liberamente attraverso i vari linguaggi espressivi. -

Promuovere il confronto interpersonale. - Garantire ad ogni alunno il successo formativo, in termini di "pieno sviluppo della persona umana", di piena formazione nel

rispetto dell'identità personale, sociale, culturale dei singoli alunni - Promuovere processi di integrazione Acquisire padronanze per una migliore conoscenza di sé e una positiva relazione con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

<p><u>Laboratori:</u></p> <p>❖</p>	<p>Con collegamento ad Internet</p> <p>Informatica</p> <p>Multimediale</p> <p>Musica</p>
<p><u>Biblioteche:</u></p>	<p>Classica</p>
<p>❖ <u>Aule:</u></p> <p>❖</p>	<p>Concerti</p> <p>Magna</p> <p>Teatro</p>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

In una società in piena rivoluzione digitale è basilare dare agli alunni, sin dalla scuola primaria, strumenti per orientare e governare il fenomeno attraverso il coding come mezzo efficace per passare da meri consumatori passivi a fruitori

STRUMENTI

ATTIVITÀ

attivi e fornire ai discenti le basi per inserirsi nel mondo della programmazione informatica.

Gli allievi dovranno essere in grado, alla fine del percorso, di orientarsi in maniera consapevole nell'uso della programmazione informatica e si avvieranno alla costruzione di un curriculum di cittadinanza digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA MATERNA STATALE - KRAA81501G

SCUOLA INFANZIA PIANO ZINGARI -

KRAA81502L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è pedagogica e orientativa con osservazioni sistematiche all'inizio, in itinere e finale corredata da una scheda individuale dell'alunno.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni, alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici.

Un momento di verifica finale dell'attività educativa-didattica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

A. VOLTA COTRONEI - KRMM81501Q

Criteri di valutazione comuni:

Viene espressa attraverso un voto numerico che va dal quattro al dieci .

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di stato conclusivo del ciclo è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA ELEMENTARE STATALE - KREE81501R

SCUOLA ELEMENTARE STATALE - KREE81502T

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola Primaria gli alunni potranno essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questi ultimi casi l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione unanime possono non

ammettere l'alunno solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Inclusione

Punti di forza

L'inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso un'articolata progettualità e con la valorizzazione di tutte le professionalità interne e le risorse del territorio. Gli alunni diversamente abili sono coinvolti nelle varie attività della classe e nei progetti, risultando positivi ed efficaci gli interventi che favoriscono l'inclusione nel gruppo dei pari. La scuola, oltre a mettere in atto strategie didattiche ed educative, dispone, ai fini di un'effettiva integrazione, di una rete organizzativa e di collaborazione con il Comune e il CO.PRO.S.S. (Consorzio Provinciale per i servizi sociali). Il PDP e il PEI sono predisposti in accordo scuola/famiglia/ASL e accompagnano gli alunni dal momento della certificazione fino al termine del percorso scolastico. La scuola prevede l'integrazione e la differenziazione dei percorsi per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per gli alunni stranieri si adottano metodologie e strategie che consentono la partecipazione al lavoro della classe dopo un'attenta valutazione della situazione di partenza e la conseguente individuazione di un percorso graduale di apprendimento della lingua. Tutti gli interventi favoriscono la conoscenza, il confronto, l'accettazione delle diverse identità.

Punti di debolezza

Assenza di una équipe socio-psico-pedagogica a supporto del lavoro dei docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli studenti cosiddetti DSA, BES, con disturbi di attenzione, disabilità plurime, ritardo mentale, altre difficoltà legate al livello socio-culturale e ai fattori individuali quali la personalità e la motivazione. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento assumono caratteristiche diverse a seconda delle situazioni particolari. Le modalità di intervento possono essere rivolte al singolo o al piccolo gruppo, comprendendo attività di tutoraggio e collaborazione tra pari. I docenti quotidianamente integrano la didattica curricolare, prevedendo specifici interventi rivolti agli alunni con bisogni particolari (semplificazione/riduzione dei contenuti, mappe concettuali, grafici, ecc.). Per la distinzione e la diversificazione degli interventi sono previsti strumenti compensativi e dispensativi, utilizzo di linguaggi alternativi e cura dei processi metacognitivi, di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento. Si somministrano prove di verifica scritte, strutturate e graduate, dove viene facilitata la decodifica delle consegne dei compiti da svolgere; le interrogazioni sono programmate.

Punti di debolezza

In alcuni casi i percorsi dedicati al recupero e al contrasto della dispersione in orario extrascolastico hanno riproposto con le stesse metodologie didattiche i medesimi contenuti e attività svolti in orario curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende l'attività amministrativa dell'Istituto e organizza il personale ATA posto alle sue dipendenze. Cura le istruttorie e le rogatorie.
Ufficio protocollo	Registrazione e smistamento atti in entrata e uscita.
Ufficio acquisti	Effettua indagini relativi ai materiali in uso, predispone buoni d'ordine e le liquidazioni e tutti gli adempimenti normativi.
Ufficio per la didattica	Gestione attività inerenti anagrafe e attività didattiche.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura la selezione e le convocazioni, stipula i contratti e gli adempimenti connessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://nuvola.madisoft.it/login?codice=kric81500p> Pagelle on line
<https://nuvola.madisoft.it/login?codice=kric81500p>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---



❖ **ISTITUTO COMPRENSIVO**

<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di ambito</p>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PER UNA CRESCITA PROFESSIONALE**

Le attività connesse alla Funzione Strumentale saranno indirizzate a sostenere lo sviluppo professionale dei docenti e ad affermare l'importanza strategica della loro formazione quale garanzia per l'innovazione, al fine di costruire contesti culturali stimolanti ed aperti nella scuola dell'autonomia. La scuola richiede figure competenti nella mediazione culturale, ma anche soggetti esperti di : organizzazione, attenti alle relazioni, abili nell'uso delle tecnologie, capaci di documentare ed utilizzare proficuamente le esperienze proprie ed altrui. Dal RAV sono emerse criticità nei seguente ambiti: - competenze tecnologiche dei docenti; - collaborazione tra docenti per favorire lo scambio di strategie didattiche innovative; -



organizzazione di proposte formative per i docenti; - favorire strategie didattiche inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e L2.▫ Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Diminuire il divario tra i risultati della nostra scuola e quelli della media nazionale e delle aree geografiche di riferimento.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza negli studenti.▫ Migliorare gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica e L2.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

La formazione è un diritto del docente in quanto egli ha diritto alla formazione da parte dell'istituzione. Infatti dalla rilevazione dei bisogni è emersa una diffusa esigenza di formazione in merito alle nuove tecnologie e metodologie di insegnamento legate all'acquisizione di competenze da parte degli alunni.



Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto le seguenti iniziative:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per rispondere ad esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'amministrazione;
- corsi proposti da MIUR, USR, Enti e Associazioni professionali, corsi organizzati da altre scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi, sia in auto aggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti d'Istituto previsti dal POF;
- attività di auto formazione autogestita
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



CRI

